



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 27 del 09/10/2015

OGGETTO:

Anticipazione punto aggiuntivo avente ad oggetto: "Comunicazione riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 - Presa d'atto".

L'anno duemilaquindici il giorno 09 del mese di Ottobre, alle ore 19.15 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

n.d	Cognome e nome	presente	assente
1	GENOVESE SALVATORE	X	
2	RAITI CETTINA CATIA		X
3	REGOLO NUNZIATINA	X	
4	FERRARO ANGELO	X	
5	CATANIA ENZA	X	
6	NARDO SEBASTIANO	X	
7	LA ROSA SALVATORE	X	
8	NICASTRO GIUSEPPE	X	
9	CUVA SEBASTIANO	X	
10	CARDILLO CARLO		X
11	GULA GIUSEPPE ETTORE	X	
12	FISICARO SALVATORE		X
13	FAVARA MASSIMILIANO	X	
14	AMENTA GIOVANNI		X
15	FAGONE LA ZITA PAOLO	X	
16	FOTI SALVATORE	X	
17	ALIANO ANGELO	X	
18	DI SALVO DIEGO	X	
19	DANNA ALFIO	X	
20	VENTURA SEBASTIANO		X

Assume la Presidenza il **Signor GENOVESE SALVATORE** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Il Presidente propone il prelievo dell'argomento iscritto al punto aggiuntivo dell'o.d.g. avente ad oggetto: "Comunicazione riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 – Presa d'atto".

Presidente: Siccome c'è il quinto punto che è l'approvazione del bilancio e c'è un ordine del giorno aggiuntivo che ci ha proposto il Dottor Bambara, chiedo al Consiglio Comunale di prelevare il punto numero sei al posto del numero cinque, lo dobbiamo anticipare perché si deve approvare prima del Bilancio: "Comunicazione di accertamento straordinario dei residui all'uno uno duemilaquindici. E' una presa d'atto nell'ordine del giorno aggiuntivo quindi, Segretario Dott. Cesario, propongo di mettere ai voti il prelievo del punto sei al posto del numero cinque.

Chi approva rimane seduto, chi non approva si alzi. Chi si astiene?

Approvato all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la richiesta del Presidente del Consiglio di prelevare l'argomento aggiuntivo all'o.d.g.;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

Di approvare l'anticipazione del punto aggiuntivo avente ad oggetto "Comunicazione riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 – Presa d'atto".

Presidente: Ci parla di questo argomento il Resp. del servizio finanziario Bambara.

Esce il Consigliere Foti dall'aula (presenti 14).

Geom. Bambara: Signori Consiglieri buonasera. Questo atto deliberativo è soltanto una presa d'atto di una comunicazione che viene fatta al Consiglio, dove viene comunicato che con delibera numero sessantacinque del quindici settembre la Giunta ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. E' soltanto una comunicazione obbligatoria da parte della Giunta al Consiglio Comunale prima dell'approvazione del bilancio, proprio perché se ci fosse stato in sede di riaccertamento straordinario un risultato, un fondo pluriennale vincolato, come atto precedente ci sarebbe stata una riunione di Consiglio per riapprovare il rendiconto duemilaquattordici, cosa che non è stata necessaria, quindi la delibera è solamente questo.

Presidente: Cari colleghi ci sono interventi in merito? Si prego Dottoressa Marchica.

Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott.ssa Marchica: Buonasera a tutti e anche per un'altra motivazione ... (intervento fuori microfono) nel bilancio duemilaquindici, quindi non avevano l'esigibilità non erano venuti a scadenza per cui sono stati spostati nel bilancio. Se noi andiamo ad approvare il bilancio prima di prendere atto di quello che è stato approvato dalla Giunta, abbiamo un atto monco e dovremmo riapprovarlo.

Presidente: Grazie Dottoressa Marchica. Se non ci sono interventi passerei alla fase di votazione. Chi approva resta seduto chi non approva si alzi. Ci sono astenuti?

Approvato all'unanimità dei presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della votazione;

DELIBERA

-Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: “ Comunicazione riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 – Presa d’atto”.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to SIG.RA NUNZIATINA REGOLO

IL PRESIDENTE

F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Publicata all'Albo Pretorio on-line.

Dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Li, 28 OTT. 2015

Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____

Oggetto: Comunicazione riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 – Presa d'atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Premesso che sulla deliberazione in argomento non necessitano i pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura non dispositiva;

Richiamato il punto "9.3 *Il riaccertamento straordinario dei residui*" di cui al principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011)" ed in particolare, l'articolo 3 comma 7, prevede che il riaccertamento straordinario dei residui sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014;

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, gli enti territoriali deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio;

Considerato che trattasi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio;

Vista la L.R 10 luglio 2015 n. 12 recante "modifiche alla legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni in materia di durata delle operazioni di voto per le elezioni comunali e di surrogazione dei consiglieri comunali". All'art. 1 c. 3 è stata reintrodotta l'applicazione della contabilità armonizzata di cui al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

Richiamata la delibera G.C. n. 65 del 15/9/2015 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del vigente TUEL ad oggetto: "*RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014*";

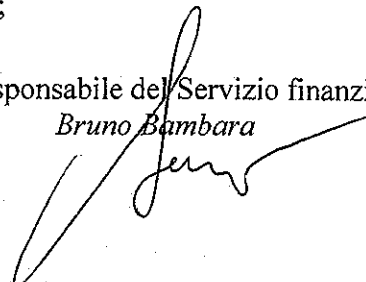
Visto il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- ✓ Di Prendere atto della comunicazione del sopracitato atto deliberativo G.C. nr. n. 65 del 15/09/2015 dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del vigente TUEL ad oggetto: "*RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014*".
- ✓ Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 , comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Precisa che il presente verbale va redatto ai fini della cronologia degli atti consiliari, essendo privo di contenuti dispositivi. ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;

Il Responsabile del Servizio finanziario
Bruno Bambara





CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Allegato alla Delibera C.C.

N° 27 del 09 OTT. 2015

PARERI SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
da sottoporre all'esame del
CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: SERVIZIO FINANZIARIO

Servizio interessato: _____

Oggetto: COMUNICAZIONE RIACCERTAMENTO
STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01/01/2015-
PRESA D'ATTO

Data _____

PARERI

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere NON NECESSARIO in ordine alle sola regolarità tecnica della proposta.

Li, _____

Il Responsabile del Servizio

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 53 della Legge 8 Agosto 1990 n. 142 come recepita dalla Legge Regionale 11 Dicembre 1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30, si esprime parere NON NECESSARIO in ordine alle sola regolarità contabile della proposta.

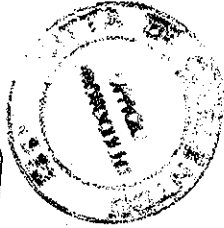
Li, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Allegato alla Delibera C. C.
N° 29 del 09 OTT. 2015

COMUNE DI CARLENTINI
Collegio dei Revisori

Citta' di Carlentini
Protocollo N. 0014931
Del 11/09/2015
Titolo V Classe
Sottoclasse



Al Responsabile dei Servizi Finanziari

e p.c. Al Signor Sindaco

→ e p.c. Al Presidente del Consiglio

SEDE

Oggetto: trasmissione verbale n. 8 del 10 settembre 2015

In allegato alla presente si trasmette il verbale n. 8 del 10/09/2015.

Distinti saluti

Carlentini, 10/09/2015

Il Presidente del Collegio dei Revisori

CITTA' DI CARLENTINI

L'organo di revisione
Verbale n 8 del 10/09/2015

Oggetto: Parere sulla deliberazione avente oggetto: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 7 DEL D.LGS 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS 126/2014".

L'anno 2015, il giorno 10 del mese di settembre, alle ore 17,30, il Collegio dei Revisori composto dalla Dott.ssa Marchica Enza, Presidente, dal Dott. Mangiameli Marco, componente, e dal Dott. Amoroso Attilio, componente, si è riunito per deliberare sull'ordine del giorno di cui all'oggetto.

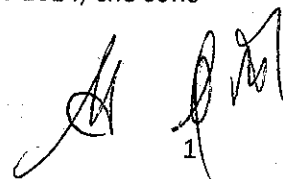
Il Collegio ha ricevuto in data 09/09/2015 la proposta di deliberazione dell'organo esecutivo relativa al riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015, con allegati i prospetti di cui agli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del:

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;

Considerato che l'articolo 3 comma 5, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicata la natura della fonte di copertura;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscriverne in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui-passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- ✓ e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione).

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.



1

Tenuto conto delle indicazioni contenute della Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 "Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto del d.lgs. 125/2014)" con particolare riferimento al punto 6, nonché delle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione "Il riaccertamento straordinario dei residui".

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto con particolare riferimento alle singole determinate di riaccertamento a cura dei responsabili di spesa e di entrata e correlate tabelle di analisi

L'organo di revisione procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

1 - RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

RILEVATO che nella seduta del Consiglio comunale, con atto n.16 del 20/05/2015 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio finanziario 2014, da cui emergono le seguenti risultanze:

	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
FONDO CASSA INIZIALE			€ 1.443.692,68
RISCOSSIONI	€ 3.489.686,13	15.096.297,29	€ 18.585.983,42
PAGAMENTI	€ 4.834.683,19	€ 14.087.587,29	€ 18.922.270,48
	FONDO DI CASSA AL 31/12/2014		€ 1.107.405,62

RESIDUI ATTIVI	€ 20.786.011,02
RESIDUI PASSIVI	€ 9.100.418,40
DIFFERENZA	€ 11.685.592,62

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2014

FONDI VINCOLATI	€ 7.786.087,93
FONDI NON VINCOLATI	€ 5.006.908,31

ale risultato di amministrazione viene modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata così come si evince dal "Prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione alla data del Riaccertamento Straordinario dei residui" al 01/01/2015 e che viene quantificato in € 8.705.767,30 di cui:

[Handwritten signatures and initials]

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 €.1.342.186,61

Parte vincolata

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili €.6.353.836,67

Totale parte destinata agli investimenti €.1.009.742,02

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento dei residui attivi cancellati.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica secondo la seguente tecnica di campionamento dei residui passivi cancellati con particolare riferimento a quelli ex art. 183 comma 5 nella sua previgente formulazione.

Il risultato di amministrazione così rideterminato deve essere verificato in base agli obblighi di accantonamento e di vincoli imposti dal nuovo ordinamento contabile.

1.1 Calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità

L'organo di revisione ha verificato il metodo di calcolo utilizzato per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità per ogni capitolo di entrata.

L'organo di revisione prende atto che ai fini del calcolo non sono stati considerati:

- i residui attivi da pubblica amministrazione
- i residui attivi coperti da garanzia assicurativa o analoghe forme di garanzia
- i residui attivi accertati in base alle disposizioni di cui al punto 3.7.5 del Principio Contabile 4/2

L'organo di revisione prende atto che la formula utilizzata è stata per tutti i capitoli quella della media semplice tra totale incassato e totale accertato.

L'organo di revisione prende atto che è stata utilizzata la seguente percentuale di riduzione per dubbia esigibilità:
36,61%

L'importo accantonato per fondo crediti di dubbia esigibilità ammonta pertanto a **€ . 491.360,26**.

1.3- Il calcolo della quota accantonata per spese legali

Relativamente alle spese legali (incarichi ad avvocati) l'organo di revisione prende atto che l'ente ha proceduto alla imputazione degli impegni assunti per gli incarichi in corso e che sono pertanto stati imputati al fondo pluriennale di spesa degli esercizi successivi come previsto dalla lettera g) del punto 5.2 del principio 4.2.

1.4- Il calcolo della quota accantonata per indennità di fine mandato

venuto conto che anche il principio contabile 4/2, punto 5.2. lettera i) prevede che:

«Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio costituisce la quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile».

L'organo di revisione prende atto che l'importo accantonato a tal fine nel risultato di amministrazione è congruo con l'importo maturato al 31/12/2014.

2 - DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

L'organo di revisione prende atto che per la determinazione del fondo pluriennale vincolato:

- A) i residui attivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad €.3.971.377,25;
- B) i residui passivi cancellati in quanto reimputati agli esercizi in cui sono esigibili ammontano ad €.107.418,52;
- C) i residui passivi definitivamente cancellati che concorrono alla determinazione del fondo pluriennale vincolato ammontano ad €. 1.064.878,81;

L'organo di revisione con particolare riferimento ai residui passivi di cui alla precedente lettera C) prende atto della sussistenza delle motivazioni per la costituzione del FPV.

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€	3.971.377,25
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€	107.418,52
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (+)	€	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	-

Il FPV 2014 viene determinato in sede di riaccertamento straordinario pari a 0,00 (zero).

RIEPILOGO RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

Entrate accertate reimputate al 2015
 Entrate accertate reimputate al 2016
 Entrate accertate reimputate al 2017
 Entrate accertate reimputate agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI

PARTE	CORRENTE	CONTO CAPITALE
€	374.161,35	€ 1.003.000,00
€	259.371,73	€ 1.062.911,74
€	136.040,27	€ 1.000.000,00
€	135.892,16	
€	905.465,51	€ 3.065.911,74

Impegni reimputati al 2015
 Impegni reimputati al 2016
 Impegni reimputati al 2017
 Impegni reimputati agli esercizi successivi
TOTALE RESIDUI PASSIVI REIMPUTATI

€	107.418,52	€ -
€	-	€ -
€	-	€ -
€	-	€ -
€	107.418,52	€ -

3- CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

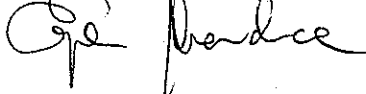
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		12.792.998,24
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	1.288.151,02
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) ⁽¹⁾	(+)	1.064.878,81
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	3.971.377,25
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	107.418,52
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽¹⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	3.863.958,73
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		12.569.726,03

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	1.342.186,61
fondo accantonamento contenzioso	
fondo accantonamento spese legali	
fondo accantonamento indennità fine mandato	
Totale parte accantonata (i)	1.342.186,61
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.353.838,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli da specificare di	-
Totale parte vincolata (l)	6.353.838,67
Totale parte destinata agli investimenti (m)	1.009.742,02
Totale parte disponibile (n) =(h)-(i)- (l)-(m)	3.863.958,73
Se (n) è negativo, occorre indicare le modalità di ripiano	

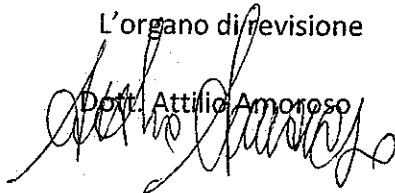
Null'altro essendovi a deliberare la seduta viene chiusa alle ore 19,00

L'organo di revisione

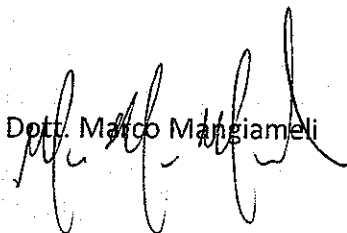
Dott.ssa Enza Marchica



Dott. Attilio Amoroso



Dott. Marco Mangiameli



VERBALE N. 38

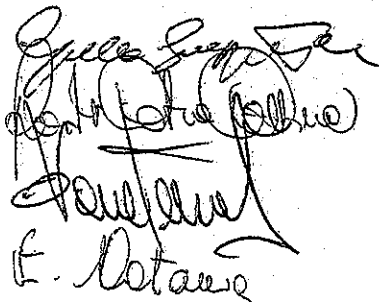
L'anno duemilaquindici, il giorno sette del mese di ottobre, Sono presenti, alle ore 12:00, il presidente di commissione CARDILLO ed i componenti VENTURA, RAITI e GULA. E' altresì presente il geom. Barbara, responsabile del servizio finanziario. Alle 12:35 entra il componente CATANIA. La commissione prosegue i lavori della seduta precedente, relativamente al primo punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto "Approvazione Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015-2016-2017 - Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale per il triennio 2015-2016-2017" i componenti prendono atto che in data 06/10/2015 è pervenuto il parere del Collegio dei Revisori dei conti, avente contenuto positivo.

Dopo ampia discussione sull'argomento, si passa alla votazione del primo punto: i componenti Cardillo, Ventura e Raiti si rimettono alla decisione del Consiglio Comunale, mentre i componenti Gula e Catania esprimono parere favorevole.

Si passa, quindi, al secondo punto posto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015 - Presa d'atto". Sullo stesso i componenti, dopo averlo analizzato e discusso, così si pronunciano: i componenti Cardillo, Ventura e Raiti si rimettono alla decisione del Consiglio Comunale, mentre i componenti Gula e Catania esprimono parere favorevole.

Verbale chiuso alle ore 13:45

I COMPONENTI


G. Cardillo
A. Ventura
R. Raiti
G. Gula
C. Catania

IL PRESIDENTE

